



Comune di Gradara

Provincia di Pesaro e Urbino

# PROGETTI EDUCATIVI

## A.S. 2012/2013

---

Assessorato alla Pubblica Istruzione e Ambiente  
Assessore Dott.ssa M. Caterina Del Baldo



***Settore Servizi Al Cittadino***

---

Responsabile Dott.ssa Carmen Pacini  
tel. 0541/823904 fax 0541/823902  
e-mail: [carmen.pacini@comune.gradara.pu.it](mailto:carmen.pacini@comune.gradara.pu.it)  
[www.comune.gradara.pu.it](http://www.comune.gradara.pu.it)



# Indice

## EDUCAZIONE ALLO SPORT

La scuola va in Piscina

## EDUCAZIONE STRADALE

Il patentino a scuola

Educazione stradale

## EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

“Giornata nazionale dell’albero”

“Cittadino primo soccorritore di se stesso”

Educare alla raccolta differenziata

L’acqua quel bene prezioso

Le 3 R del futuro: Riduco, riciclo e riuso

## EDUCAZIONE ALLA STORIA

*HISTORICAMENTE*. Il gioco nella storia, la storia in gioco

Il “Giorno della memoria”

25 aprile: giorno della liberazione

## EDUCAZIONE ALLA INTEGRAZIONE

GRADART: Gradara, un castello senza barriere

“OGNI MESE... UN PAESE”: menù multietnici

## EDUCAZIONE DIGITALE

ARGG: Apprendere in rete a Gradara e Gabicce

## EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il mercoledì della frutta

Dall’OLIVO all’OLIO

“A tutta frutta !!! A tutta Verdura!!!”

Tutti al Self Service

Progetto 5-2-1-0

Le tradizioni a tavola

La mensa...informa

## **IL LINGUAGGIO DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO**

Il teatro va scuola

Incontro... con la musica

Incontro... con gli strumenti musicali medioevali

## **PROMOZIONE DEL BENESSERE INDIVIDUALE E FAMILIARE**

DopolaScuola

Assistenza educativa domiciliare

Genitori insieme: per crescere con i propri figli

Le parole sulla separazione: gruppo di parola per genitori

Assistenza scolastica

Consulenza maieutica

Centro di ascolto passaparola

## **PROMOZIONE AFFIDO FAMILIARE**

UNA FAMIGLIA PER AMICA

## **SCHEDA DI ADESIONE E VERIFICA PROGETTI**

Scheda di adesione e verifica

# **EDUCAZIONE ALLO SPORT**

La scuola va in Piscina

## LA SCUOLA va in PISCINA

### ***Progetto proposto da:***

---

Assessorato alla Pubblica Istruzione

Il progetto prevede la partecipazione a corsi di nuoto presso la piscina di Cattolica. L'obiettivo del progetto è quello di favorire tra gli allievi attività ludico-motorie e parallelamente promuovere comportamenti e stili di vita virtuosi, con lo scopo di accrescere benessere e qualità della vita, di guadagnare in salute, prevenendo una serie di patologie, spesso legate alla sedentarietà, e contrastare il rischio di devianze.

### ***Destinatari:***

---

Scuola dell'infanzia: bambini sezione 5 anni

Scuola primaria: alunni classi 3

Scuola secondaria di primo grado: alunni 1 classe obbligatorio, seconda e terza classe facoltativo

### ***Tempi e modalità:***

---

Anno scolastico 2012/2013

Sede: Piscina di Cattolica

N. 8 incontri settimanali per ciascuna classe

Partecipazione gratuita

### ***Referente***

---

Comune di Gradara: Dott.ssa Carmen Pacini tel. 0541/823904

Piscina di Cattolica: Sig. Eros Montemaggi tel. 0541/833050

### ***Impegno di spesa presunto***

---

€ 4.000,00 come segue:

- quanto ad € 3.444,00 al cap. 4500/1 "Spese diverse per l'assistenza scolastica: corsi di attività psicomotoria" del bilancio 2012;
- quanto ad € 556,00 al medesimo capitolo del bilancio 2013.



## **EDUCAZIONE STRADALE**

Il patentino a scuola  
Educazione stradale

## IL PATENTINO a SCUOLA

### *Progetto proposto da:*

---

Assessorato alla Pubblica Istruzione

In collaborazione con Ufficio POLIZIA MUNICIPALE

Il progetto prevede la realizzazione di un corso, articolato in 4 incontri pomeridiani di 3 ore ciascuno per la durata di 12 ore, in cui gli agenti di Polizia Municipale del Comune di Gradara tratteranno tematiche specifiche utili per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore (patentino).

Obiettivi specifici:

- acquisire comportamenti corretti quali utenti della strada
- riconoscere e rispettare la segnaletica stradale
- conoscere il mezzo di locomozione
- riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interagiscono con la circolazione stradale
- essere consapevoli del rapporto traffico-ambiente ed assumere comportamenti coerenti

### *Destinatari:*

---

Alunni che frequentano le classi III della scuola secondaria di primo grado che vogliono prepararsi per sostenere l'esame per l'acquisizione del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore

### *Tempi e modalità:*

---

Anno scolastico 2012/2013

Sede: Scuola media – via mercato, 29 Gradara

Durata del corso: n. 12 ore

Incontri pomeridiani: n. 4

Partecipazione gratuita

### *Referente*

---

Ufficio Polizia Municipale tel. 0541/823938

Dott.ssa Carmen Pacini tel. 0541/823904

### *Impegno di spesa presunto*

---

€ 500,00 sul cap. 4320 del bilancio 2012





# EDUCAZIONE STRADALE

## ***Progetto proposto da:***

Assessorato alla Pubblica Istruzione

In collaborazione con Ufficio POLIZIA MUNICIPALE

Il “Nuovo Codice della strada” approvato con decreto legislativo del 30 aprile 1992, prevede all’art. 230 la “predisposizione di programmi di educazione stradale finalizzati all’acquisizione da parte degli allievi di comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada”.

Il decreto ministeriale del 15/8/94 impegna le scuole di ogni ordine e grado a progettare e verificare attività di educazione stradale.

Il progetto si sviluppa attraverso lezioni teoriche in classe e assistenza durante la prova pratica in strada dove la verifica finale di tutto il progetto viene affrontata esclusivamente attraverso il gioco.

### **Obiettivi generali formativi:**

- Far prendere consapevolezza della necessità e dell’importanza di norme che regolino la vita sociale
- Sviluppare la capacità di comprendere, condividere e mettere in atto comportamenti corretti e responsabili, rispettosi delle norme
- Sviluppare il rispetto per la vita propria e altrui, correlando i propri doveri ai diritti degli altri.

### **Obiettivi specifici:**

- Acquisizione di conoscenze su: codice della strada, segnaletica, norme di sicurezza e norme giuridiche riferite alla circolazione stradale
- Acquisizione di comportamenti corretti quali utenti della strada
- Saper valutare le diverse situazioni di traffico, individuare i possibili rischi per saperli evitare con comportamenti adeguati
- Saper individuare e applicare le norme del Codice della strada, in relazione a situazioni concrete
- Saper riconoscere i fattori patologici che possono causare pericoli e danni alla circolazione (alimentazione scorretta, uso di farmaci e sostanze, alcolismo ...)
- Saper riconoscere rischi e danni alla salute causati dal traffico (inquinamenti, stress...)

### ***Destinatari:***

Alunni della scuola primaria

### ***Tempi e modalità:***

Anno scolastico 2012/2013

Sede: Scuola primaria, via Tavullia

Incontri: n. 2

Partecipazione gratuita

### ***Referente***

Ufficio Polizia Municipale tel. 0541/823938

Dott.ssa Carmen Pacini tel. 0541-823904





## **EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE**

“Giornata nazionale dell'albero”

“Cittadino primo soccorritore di se stesso”

Educare alla raccolta differenziata

L'acqua quel bene prezioso

Le 3 R del futuro: Riduco, riciclo e riuso

## “GIORNATA NAZIONALE DELL'ALBERO”

### *Progetto proposto da:*

Assessorato alla Pubblica Istruzione e all'Ambiente

---

Il Ministero dell'Ambiente, in collaborazione con l'ANCI e d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, celebra il **21 novembre 2012** la terza edizione della **Giornata Nazionale dell'Albero** su tutto il territorio nazionale.

L'obiettivo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del patrimonio arboreo e boschivo mondiale ed italiano per la tutela della biodiversità, il contrasto ai cambiamenti climatici e la prevenzione del dissesto idrogeologico, attraverso iniziative da realizzare nelle scuole, nelle università e negli istituti d'istruzione superiore.

Gli alberi saranno messi a disposizione alcuni giorni prima della Giornata, dal Ministero dell'Ambiente e dal Corpo Forestale, insieme alle Regioni, per essere piantati in aree di particolare valore sotto il profilo del tema prescelto.

Il nostro Comune, che già da anni aderisce all'iniziativa, intende anche quest'anno proseguire con la piantumazione del giardino della scuola primaria donando le piantine agli alunni frequentanti la scuola che simbolicamente prese nelle loro mani le piccole piante le regaleranno a Madre Natura e avranno cura di loro per tutto il ciclo scolastico.

### *Destinatari:*

Bambini dell'asilo nido “La tana dei cuccioli”  
Alunni della scuola primaria

---

### *Tempi e modalità:*

21 novembre 2012

Sede: Scuola primaria  
Incontro pubblico  
Partecipazione gratuita

### *Referente*

Dott.ssa Carmen Pacini tel. 0541-823904

---



## “CITTADINO PRIMO SOCCORRITORE DI SE STESSO” Progetto di educazione alla prevenzione e alla sicurezza

### *Progetto proposto da:*

Gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile – via Mercato, 10 Gradara

Il progetto consiste in un'attività di informazione, rivolta ai ragazzi che frequentano le scuole primaria e secondaria di primo grado di Gradara, finalizzata alla prevenzione dei rischi derivanti dalle calamità naturali (terremoti, vulcani, incendi, alluvioni e frane) partendo dalla conoscenza della realtà locale.

Il progetto consiste nella realizzazione di un programma articolato in più fasi:

- svolgimento di lezioni in aula, in affiatamento al personale docente, tenute da personale esperto appartenente al gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile;
- piccole simulazioni/esercitazioni di Protezione Civile preventivamente concordate con il personale docente;
- realizzazione di lavori didattici (temi, disegni, cartelloni).

L'obiettivo del progetto è quello di diffondere tra i giovani una conoscenza dei rischi sismico-idrogeologico e antropico locali e la formazione di una coscienza all'auto protezione.

Inoltre, se i permessi e le autorizzazioni lo permetteranno, compreso il consenso del Direttore Didattico, al termine dei cicli di presentazione, potrebbero essere effettuate delle visite all'Osservatorio Sismico di Pesaro.

Il protagonista assoluto del progetto è “Civilino”. “Civilino”, adottato come mascotte del progetto, è un cartone animato che vuole rappresentare un volontario della Protezione Civile, è sapiente e conosce tutto sulle calamità naturali, è in grado di spiegare come queste si formano e sa consigliare i bambini su quale comportamento tenere nel caso in cui avvengono i sinistri naturali.

Non è possibile immaginare quanto rimarrà impresso nella loro mente ma di certo i ragazzi ricorderanno “Civilino” cantante e ballerino che, a conclusione delle lezioni, canta e balla una filastrocca musicata e sottotitolata.

Il materiale prodotto dagli alunni, al termine del ciclo di lezioni, sarà esaminato da insegnanti e volontari che decideranno di assegnare un premio al miglior elaborato.

### *Destinatari:*

Alunni delle classi V della scuola primaria

Alunni delle classi II della scuola secondaria di primo grado

### *Tempi e modalità:*

Anno scolastico 2012/2013

Incontri durante l'attività scolastica

Partecipazione gratuita

### *Referente*

Protezione Civile: e-mail [protezionecivile.gradara@gmail.com](mailto:protezionecivile.gradara@gmail.com)

Nazzareno Balducci tel.347/9332001

Luca Tamburini tel. 392/2154589



## EDUCARE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

***Progetto proposto da:***

---

Assessorato alla Pubblica Istruzione e all'Ambiente

Progetto finalizzato a sensibilizzare gli alunni sulla tematica dei rifiuti con particolare riferimento alla raccolta differenziata ed al suo riutilizzo nei cicli produttivi, nonché allo smaltimento dei rifiuti residui, oltre a visite agli impianti per conoscere i sistemi impiantistici e operativi e le tecnologie presenti sul territorio.

All'interno delle scuole sono stati posizionati i contenitori per la raccolta differenziata di carta e plastica.

***Destinatari:***

---

Alunni della scuola dell'infanzia

Alunni della scuola primaria

Alunni della scuola secondaria di primo grado

***Tempi e modalità:***

---

Ogni anno scolastico

Partecipazione gratuita

***Referente***

---

Dott.ssa Carmen Pacini tel. 0541/823904

**SEI TU CHE FAI  
LA DIFFERENZA**  
{NELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI}



## L'ACQUA quel BENE PREZIOSO

### *Progetto proposto da:*

---

Assessorato alla Pubblica Istruzione e all'Ambiente

Progetto finalizzato a sensibilizzare gli alunni sull'importanza dell'acqua e la riduzione degli sprechi.

A tal fine il plesso scolastico di via Tavullia è stato dotato di n. 2 "distributori dell'acqua del Sindaco" e ad ogni bambino viene donato un bicchiere da utilizzare a scuola per prelevare l'acqua dall'erogatore.

In questo modo è stato possibile perseguire due obiettivi: la riduzione di rifiuti (bottiglie e bicchieri di plastica) ed indirettamente dell'inquinamento, essendo l'"acqua del Sindaco" una fornitura a Km 0.

### *Destinatari:*

---

Alunni della scuola dell'infanzia

Alunni della scuola primaria

### *Tempi e modalità:*

---

Ogni anno scolastico

Partecipazione gratuita

### *Referente*

---

Dott.ssa Carmen Pacini tel. 0541-823904



## LE 3 R DEL FUTURO: RIDUCO, RICICLO, RIUSO

***Progetto proposto da:***

---

Assessorato alla Pubblica Istruzione e Ambiente  
Ditta GEMOS COOP. SOC. via Seminario, n. 3 - Faenza

Il Progetto "**Le 3 R: riduco,riuso,riciclo**", intende sensibilizzare adulti e ragazzi alle buone pratiche di rendere la raccolta differenziata sempre più attenta e corretta.

***Destinatari:***

---

Alunni e genitori della scuola dell'infanzia e primaria

***Tempi e modalità:***

---

Anno scolastico 2012/2013 – 2013/2014

Incontri pubblici con genitori  
Incontri in classe con gli alunni

***Referente***

---

Comune di Gradara: Dott.ssa Carmen Pacini tel. 0541/823904





## **EDUCAZIONE ALLA STORIA**

*HISTORICAMENTE.* Il gioco nella storia, la storia in gioco

Il “Giorno della memoria”

25 aprile: giorno della liberazione

# HISTORICAMENTE.

## Il gioco nella storia, la storia in gioco

### *Progetto proposto da:*

---

Gradara Innova s.r.l. (soggetto capofila)

Comune di Gradara

Istituto Comprensivo “G. Lanfranco” di Gabicce e Gradara (PU)

### Collaborazioni:

Provincia di Pesaro e Urbino – Assessorato alle Politiche Attive per il lavoro e la formazione professionale, Attività sportive, Gioco, Sport per tutti, Partecipazione, Rapporti con i cittadini della Provincia nel mondo.

Università degli Studi di Bologna – Facoltà di Scienza della Formazione

DiPaSt – Centro Internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio

GioNa – Associazione Nazionale Città in Gioco

### DESCRIZIONE

Negli ultimi decenni è esponenzialmente cresciuto in Italia l’interesse per il gioco quale strumento di formazione, condivisione, crescita, partecipazione attiva, sia da parte del mondo accademico, sia da parte del pubblico, alla costante ricerca di proposte che coniughino contenuti scientifici e pratiche comunicative accattivanti, offerte culturalmente qualificate per adulti e bambini e modalità interattive e innovative di divulgazione.

Lo storico borgo di Gradara è stata una delle prime realtà a cogliere questa sfida e a porre il gioco, nella più ampia e articolata accezione del termine, al centro della sua programmazione, dedicando a questo tema presentazioni, incontri, azioni formative, corsi per operatori del settore. Questo costante interesse si è concretizzato in un’ampia e qualificata offerta rivolta da anni a istituti scolastici di ogni ordine e grado, provenienti dall’intero territorio nazionale: bambini e ragazzi attraverso percorsi ludici, laboratori e giochi itineranti possono scoprire in maniera personale, piacevole e interattiva il ricco patrimonio culturale locale.

Con la manifestazione **Historicamente** Gradara si propone di mettere in luce la propria anima ludica con un appuntamento interamente dedicato al gioco, ed in particolare al suo legame con la storia, un binomio inedito e intrigante che apre un’estrema varietà di prospettive (comunicative, educative, divulgative,...) e prende spunto dalle più autentiche tradizioni del luogo in cui nasce.

La manifestazione *Historicamente*, che si sviluppa su due giornate in qualche modo complementari, intende avvicinare il pubblico – dagli adulti ai bambini, dalle famiglie del luogo ai visitatori, dagli esperti del settore ai semplici appassionati – all’attività ludica e alla storia attraverso un ricco programma di incontri, laboratori ludici, giochi didattici, percorsi tematici e spettacoli.

Il progetto sviluppa in particolar modo i due aspetti del tema individuato: Il gioco nella storia, la sezione che – puntando su ricostruzione, animazione e ricerca – coglie l’importanza del gioco, del giocattolo, dello svago in età storica; la storia in gioco, l’attività ludica al servizio della divulgazione scientifica in tutte le sue manifestazioni: dal gioco tradizionale di ambientazione alle esperienze più innovative di didattica ludica della storia.

## Parte I Il gioco nella storia

Il periodo storico sul quale si focalizzerà l'attenzione nel corso di questa prima edizione dell'evento è quello compreso tra Medioevo e Rinascimento: non solo infatti quest'epoca ha fortemente improntato il borgo di Gradara dal punto di vista urbanistico e architettonico, lasciando testimonianze monumentali di grande valore storico e artistico – basti pensare alla celebre rocca malatestiana e alle mura di impianto trecentesco – ma presenta una particolare ricchezza per quanto concerne la pratica e la cultura ludica; anche dal punto di vista teorico infatti le posizioni rispetto al gioco sono ambivalenti, costantemente in bilico tra condanna e accettazione, estrema diffusione e proibizione.

Questa complessità sarà restituita indagando ogni aspetto del tema e suddividendo idealmente l'intero centro storico in un labirinto di possibili percorsi, ciascuno animato da allestimenti, rievocatori e figuranti in costume che permetteranno ai partecipanti di calarsi nell'atmosfera del tempo e nel contempo di sperimentare personalmente i giochi proposti, tra questi:

- via dei giochi proibiti
- via dei giochi nobili e cortesi
- via dei giochi di infanzia
- via dei giochi popolari
- via dei giochi linguistici e poetici
- via dei giochi matematici e scientifici,...

**Parte I**, dedicata alla storia in gioco, ospiterà inoltre:

- ludoteca storica (dedicata alle antiche civiltà)
- laboratorio di costruzione di giocattoli d'epoca
- ludoteca interculturale degli antichi giochi dal mondo (in collaborazione con l'Associazione Intercultura)
- spazio di gioco-esposizione dedicato agli scacchi, uno dei più apprezzati passatempi medievali
- spazio per presentazioni e incontri nel quale, a rotazione, esperti del settore si avvicenderanno per presentare al pubblico in maniera alternativa e accattivante, alcuni aspetti meno noti della civiltà medievale,...

## Parte II La storia in gioco

Questa seconda parte del programma, ugualmente ricca e articolata, intende proporre al pubblico numerose esperienze di didattica ludica della storia, rivolte tanto a professionisti del settore quanto a partecipanti di ogni età e provenienza, con particolare attenzione per il pubblico diversamente abile.

*Seminario di formazione*: avrà luogo nella giornata di sabato (mattino e pomeriggio) e sarà indirizzato a tutte quelle figure che, attive in ambito educativo, possano trovare nel connubio tra gioco e storia stimoli e metodologie innovative da applicare nel proprio settore lavorativo, a partire da insegnanti ed educatori. Alcuni tra i maggiori esperti dell'argomento, di provenienza accademica, faranno il punto sulle nuove frontiere della didattica ludica della storia, proporranno una mappatura delle esperienze più significative a livello nazionale e ne illustreranno potenzialità e campi di applicazione in ambito scolastico ed educativo.

Il workshop pomeridiano, dal taglio più pratico ed esperienziale, permetterà a tutti i partecipanti di sperimentare in prima persona attività e laboratori e di interagire in maniera più personale con gli esperti che rimarranno a disposizione per consulenze e approfondimenti.

Attività per il pubblico: nel corso dell'intera giornata di domenica il pubblico potrà conoscere il patrimonio culturale locale attraverso diverse attività di didattica ludica della storia rivolte tanto ai bambini e ai ragazzi quanto agli adulti. Tra le tipologie proposte:

- laboratori manipolativi
- percorsi itineranti ludici
- visite animate e teatrali agli edifici storici di Gradara
- attività a sfondo storico-musicale per i più piccoli
- letture sceniche e spettacoli teatrali
- presentazioni di libri e incontri tematici
- tornei di giochi "ad ambientazione storica"
- giochi di ruolo dal vivo,...

## FINALITÀ GENERALI

- Valorizzare il gioco come strumento di apprendimento in ambito storico per ogni fascia d'età; metterne in luce le potenzialità comunicative e divulgative in rapporto ai diversi gradi scolastici.
- Fare sempre più di Gradara un polo di eccellenza e d'avanguardia per la ricerca e la divulgazione della cultura ludica in ambito regionale e nazionale.
- Favorire una maggiore sinergia tra tutti gli operatori pubblici e privati (Comune, scuola, associazioni di volontariato, ...) che operano localmente per la promozione del territorio.
- Comunicare con sempre maggiore efficacia ad un pubblico il più ampio possibile la ricchezza del patrimonio – storico e artistico locale.
- Offrire un qualificato momento di formazione e aggiornamento per gli insegnanti, gli educatori professionali e i formatori in genere.
- Rendere accessibile al pubblico edifici storici e luoghi di Gradara solitamente esclusi dai consueti percorsi di visita.
- Offrire anche al pubblico locale e agli abituali frequentatori del castello di Gradara stimoli per rileggere in maniera sempre nuova la storia e la realtà del luogo.
- Valorizzare il gioco come strumento di superamento delle barriere fisiche, mentali e interculturali.
- Approfondire la conoscenza dell'epoca storica che più ha caratterizzato Gradara, riscoprendo del Medioevo e del Rinascimento anche gli aspetti meno noti della cultura materiale.
- Favorire, attraverso il gioco, il confronto generazionale, tra adulti e bambini.
- Promuovere il gioco come forma di dialogo, incontro e socializzazione.

### ***Destinatari:***

L'articolazione del progetto, il suo taglio innovativo, le professionalità coinvolte, la varietà dei contenuti proposti fanno di *Historicamente* una manifestazione in grado di attrarre potenzialmente un ampio bacino di destinatari:

- insegnanti (scuole di ogni ordine e grado), animatori culturali, formatori, ludotecari, educatori professionali interessati all'ambito storico e/o ludico;
- famiglie (adulti e bambini in età scolare e prescolare);
- adolescenti e giovani;
- appassionati di gioco (centri gioco, associazioni ludiche e ricreative, ludoteche,...);
- utenti dei centri socio-educativi del territorio, delle associazioni di volontariato e di promozione sociale;

- bambini e ragazzi che frequentano l'Istituto Comprensivo G. Lanfranco (sedi di Gabicce e Gradara).

### ***Tempi e modalità:***

---

Anno scolastico 2012/2013

**Sabato 6 e domenica 7 ottobre 2012**

#### CRONOPROGRAMMA

Sabato 6 ottobre 2012

Mattino 9.00 – 13.00

**Seminario di formazione per insegnanti ed educatori: presentazione di riflessioni, realtà significative e buone pratiche.**

Pomeriggio 14.30 – 17.30

**Workshop con esperti del settore, sperimentazione di laboratori e percorsi ludici e dibattito.**

Domenica 7 ottobre 2012

Mattina e pomeriggio 10.00 – 19.00

**Apertura della manifestazione al pubblico con laboratori, spettacoli, animazioni, guide,.. (v. programma).**

### ***Referente***

---

Gradara Innova: tel. 0541/964673

Dott.ssa Sara Benvenuti

Dott.ssa Elisabetta Pesci



GRADARA | INNOVA

## IL GIORNO DELLA MEMORIA

### ***Progetto proposto da:***

---

Assessorato alla Pubblica Istruzione

La Repubblica Italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati" (art. 1 legge n. 211 del [20 luglio 2000](#)).

L'Amministrazione Comunale intende, ogni anno, organizzare iniziative che rappresentino l'opportunità per i giovani e la cittadinanza, di riflettere sull'importanza dei valori della libertà e dignità umana, ripercorrendo le tappe più significative della storia.

### ***Destinatari:***

---

Alunni che frequentano le classi III della scuola secondaria di primo grado

### ***Tempi e modalità:***

---

Ogni anno scolastico

Il "giorno della memoria", 27 Gennaio 2012, visita guidata alla Sinagoga Ebraica di Pesaro e incontro con esperto.

### ***Referente***

---

Dott.ssa Carmen Pacini tel. 0541-823904





## IL GIORNO DELLA LIBERAZIONE

***Progetto proposto da:***

Assessorato alla Pubblica Istruzione

---

La **Festa della Liberazione**, che è una festa nazionale e civile che non ha assolutamente carattere religioso, sta nella celebrazione di uno dei giorni cardini della storia della Repubblica Italiana, ovvero la **fine dell'occupazione nazifascista** avvenuta proprio il 25 aprile 1945, al termine della Seconda Guerra Mondiale.

L'Amministrazione Comunale intende, ogni anno, organizzare iniziative di commemorazione ai caduti della guerra e alla fine di azioni di deportazione e sterminio di milioni di persone.

***Destinatari:***

Alunni che frequentano le classi III della scuola secondaria di primo

---

***Tempi e modalità:***

Ogni anno scolastico

---

Cerimonia di commemorazione presso il Cimitero degli Inglesi.

***Referente***

Dott.ssa Carmen Pacini tel. 0541/823904

---





## **EDUCAZIONE ALLA INTEGRAZIONE**

GRADART: Gradara, un castello senza barriere  
“OGNI MESE... UN PAESE”: menù multietnici

## GRADART: Gradara, un castello senza barriere



### *Progetto proposto da:*

Gradara Innova S.r.l.  
Comune di Gradara

Il patrimonio storico culturale è un bene troppo prezioso perché la sua conoscenza resti appannaggio di un limitato pubblico di conoscitori e appassionati; la sfida per i prossimi anni è fare del Castello di Gradara un luogo sempre più accessibile e fruibile, aperto e accogliente anche e soprattutto verso chi ha maggiori difficoltà a livello fisico, intellettuale e relazionale. È pensando alle persone diversamente abili, alle loro risorse, necessità e potenzialità, che è nato “GRADART”, un innovativo progetto promosso dall’Amministrazione Comunale e Gradara Innova all’interno del circuito SPAC (Sistema Provinciale Arte Contemporanea) della Provincia di Pesaro e Urbino.

GRADART è un contenitore di idee e di creatività, un nuovo modo di intendere l’arte come strumento di conoscenza, di socializzazione e di integrazione, un calendario di appuntamenti e proposte che faranno del nostro splendido borgo un luogo ideale per tutti.

### *Destinatari:*

Una o più classi della scuola dell’obbligo individuata dall’Istituto Scolastico Comprensivo di Gabicce e Gradara.

### *Tempi e modalità:*

Anno scolastico 2012/2013

Il programma di massima

Il programma si aprirà ufficialmente l’13 marzo, giornata in cui avrà inizio la Residenza Creativa che per una settimana trasformerà Gradara in un grande “laboratorio a cielo aperto”: ad un giovane artista già affermato a livello nazionale, Christian Riminucci, spetterà il compito di rileggere la storia che ha modellato il nostro borgo, i suoi segni secolari, per darne attraverso il suo lavoro artistico un’interpretazione contemporanea. La sua sarà però un’opera corale e collettiva perché ad “accompagnarlo” nel processo creativo si succederanno ogni giorno i ragazzi disabili provenienti da diversi centri socio - educativi e gli studenti delle scuole del territorio che lavoreranno a stretto

contatto, condividendo gli stessi spazi ed esperienze, scoperte e difficoltà sotto la guida, attenta e competente, dell'artista.

Christian Riminucci infatti da anni affianca al suo percorso artistico l'impegno nel campo della disabilità, collaborando in qualità di educatore ed esperto con il Centro Educativo Margherita (Casinina di Auditore) per conto della Cooperativa Labirinto di Pesaro, partner del progetto. A tutti i partecipanti sarà inoltre offerta la possibilità di conoscere Gradara grazie a percorsi e attività didattiche appositamente ideate per coinvolgere ogni tipologia di utenza.

I laboratori e le attività educative proposte il mattino ai gruppi organizzati e alle scuole nel corso della stessa settimana, dall'13 al 16 marzo, saranno accessibili nelle ore pomeridiane anche ai ragazzi disabili e non, che frequentano i servizi di doposcuola o i centri gestiti dalle associazioni di volontariato del territorio.

Sabato 16 marzo l'opera realizzata da Christian Riminucci e dai ragazzi coinvolti nella Residenza creativa sarà completata grazie all'intervento di turisti e visitatori e inaugurata a Palazzo Rubini Vesin, alla presenza delle autorità, contemporaneamente all'apertura della mostra "*Vietato non toccare!*", ideale conclusione del progetto; un'esposizione visitabile fino al 10 giugno 2012, accessibile e multisensoriale, dedicata alle opere di Christian Riminucci e dell'artista disabile Giorgio Guidi. Il percorso espositivo, aperto a tutti, rappresenta una straordinaria occasione - in particolare per le scuole - per avvicinare i nuovi linguaggi dell'arte contemporanea, per esplorare la realtà con canali diversi da quelli consueti, per confrontarsi creativamente con la nostra e l'altrui diversità.

Domenica 17 marzo sarà una giornata di festa: le porte di Gradara si apriranno a tutti, alle famiglie, ai bambini e naturalmente alle persone diversamente abili. Le tante animazioni e iniziative proposte al pubblico, con il fondamentale contributo delle associazioni e dei gruppi di volontariato di Gradara, offriranno nuove modalità "senza barriere fisiche o mentali" per fruire del castello e del borgo medievali attraverso percorsi animati per disabili cognitivi, visite accessibili a persone con difficoltà motorie, spettacoli "al buio", attività multisensoriali, interventi teatrali itineranti nel borgo

### ***Referente***

---

Gradara Innova: tel. 0541/964673

Dott.ssa Sara Benvenuti

Dott.ssa Elisabetta Pesci

## “OGNI MESE... UN PAESE” menù multietnici

### ***Progetto proposto da:***

---

Assessorato alla Pubblica Istruzione e Ambiente  
Ditta GEMOS COOP. SOC. via Seminario, n. 3 - Faenza

Il progetto prevede di inserire nel menù scolastico piatti tipici dei paesi di appartenenza dei bambini che frequentano la nostra scuola. Menù multietnici, per un viaggio tra i sapori alla scoperta di usi, costumi e tradizioni dei bimbi del mondo.

Un simpatico modo per avvicinare i bambini alla multiculturalità, scoprendo come anche attraverso i sapori di cibi nuovi la conoscenza delle diversità possa condurre all'amicizia tra i popoli.

### ***Destinatari:***

---

Alunni della scuola dell'infanzia  
Alunni della scuola primaria

### ***Tempi e modalità:***

---

Ogni anno scolastico

Pranzo multietnico: Un giorno al mese sarà servito a pranzo un menù dedicato ad ogni paese del mondo.

### ***Referente***

---

Dott.ssa Carmen Pacini tel. 0541/823904



## **EDUCAZIONE DIGITALE**

ARGG: Apprendere in rete a Gradara e Gabicce



## ARGG: Apprendere in Rete a Gradara e Gabicce

### *Progetto proposto da:*

Assessorato alla Pubblica Istruzione

---

### **INTRODUZIONE**

Le Amministrazioni Comunali di Gradara e Gabicce Mare, con l'obiettivo di investire sulla scuola e sul futuro dei propri giovani, hanno intenzione di realizzare un progetto che introduca l'utilizzo di tecnologie innovative nelle classi, cercando di interpretare e precorrere i radicali cambiamenti in atto nella didattica scolastica.

Per costruire efficacemente un progetto che nasce con l'ambizione di essere pionieristico e all'avanguardia, in un ambito che conta già qualche timida sperimentazione nel nostro Paese, gli Enti proponenti hanno chiesto la collaborazione della Provincia di Pesaro e Urbino, nella persona del Dott. Andrea Bianchini, e dell'Università di Urbino, proff. Yuri Kazepov e Giovanni Torrisi, oltre, ovviamente, alla Dirigente dell'Istituto Scolastico locale, Dott.ssa Nadia Vandì.

Gli strumenti tecnologici individuati nell'ambito del progetto saranno dei tablet che saranno assegnati ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado di Gradara e Gabicce i quali, a partire dall'anno scolastico 2012-2013, intraprenderanno un percorso didattico che li porterà ad utilizzare questi dispositivi, rivoluzionando le attuali modalità didattiche.

L'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo' ha assunto un ruolo fondamentale nella stesura del progetto, contribuendo a individuare i contenuti didattici e monitorando i progressi e i risultati raggiunti dai ragazzi. Le vaste possibilità di utilizzo di questi strumenti e il carattere fortemente innovativo della loro applicazione in ambito didattico richiedono tutte le conoscenze e l'esperienza acquisite dall'Università per valorizzare al massimo le risorse umane e tecnologiche in gioco.

Analogamente fondamentale è il ruolo dell'Istituto Comprensivo Statale di Gabicce Mare e Gradara che dovrà individuare le classi e i docenti che materialmente costruiranno giorno per giorno il progetto rendendolo vivo e dinamico. L'istituto, inoltre, in base alla propria esperienza, dovrà evidenziare quali siano le necessità e le problematiche che potrebbero nascere nell'attuazione del percorso didattico che si intenderà adottare.

La Provincia di Pesaro e Urbino, oltre a fornire la propria consulenza, attingendo all'esperienza maturata nel campo delle nuove tecnologie applicate al sistema bibliotecario, ha il compito di coordinare il progetto con le altre realtà scolastiche per far sì che l'intero lavoro non resti isolato ma possa essere aperto a collaborazioni con altri Istituti eventualmente interessati a parteciparvi, o quantomeno, a seguire i suoi sviluppi per darne la massima diffusione possibile.

Il Compartimento di Polizia Postale e delle Comunicazioni delle Marche fornirà, infine, delle preziose indicazioni rivolte a studenti, genitori e insegnanti su come evitare i pericoli insiti nel web, ai quali risultano più esposti i giovani e le persone con poca dimestichezza della rete. La Polizia Postale fornirà, inoltre, un quadro chiaro e completo sulla normativa vigente che regola le attività lecite ed illecite relative all'utilizzo del web.

## IL PROGETTO

Grazie al solido supporto istituzionale e culturale fornito dagli enti coinvolti, il progetto avrà caratteristiche profondamente innovative e dall'alto valore scientifico e didattico, proponendo contenuti e ipotesi di studio che possano suscitare un interesse di portata internazionale. Non si esclude, infatti, la futura applicazione in ambito europeo, allargando la sperimentazione ai partner dell'Unione.

Di seguito si riporta un elenco sintetico delle varie azioni e metodologie che saranno adottate nel progetto:

- **una prospettiva complementare:** l'obiettivo del percorso didattico non è arrivare alla sostituzione definitiva dei libri di testo ma piuttosto alla loro integrazione con i nuovi strumenti e metodologie attualmente a disposizione;
- **motivazione e formazione del corpo docente:** è fondamentale per la buona riuscita del progetto poter contare su docenti preparati e motivati. Per questo motivo si punterà prima di tutto sulla formazione degli insegnanti, individuando i soggetti maggiormente preparati e interessati a portare avanti le attività previste. Il ruolo della scuola e, in particolare, degli insegnanti rappresenterà un elemento cardine poiché saranno loro a utilizzare gli strumenti didattici e tecnologici scelti, a coinvolgere e stimolare gli alunni e a rendicontare i risultati raggiunti;
- **utilizzare al meglio le sterminate (e spesso non verificate) informazioni della rete:** per un utilizzo corretto delle enormi potenzialità della rete è necessario sapersi orientare nel mare di notizie alle quali è possibile accedere on-line. Quindi, un altro pilastro portante del progetto è quello di fornire agli studenti le necessarie capacità per poter valutare criticamente le informazioni presenti in rete, verificarne le fonti e l'attendibilità. Sapere distinguere tra vero e falso, tra rilevante e irrilevante, diventa sempre più importante con il crescere della rete poiché la sua grande forza, vale a dire collegare e mettere a disposizione le conoscenze di tutti, è anche la sua maggiore debolezza: il frastuono di mille voci sovrapposte rende difficile distinguere e individuare le parole che vogliamo cercare e che meritano di essere ascoltate;
- **lavorare con studenti affetti da DSA o handicap:** i nuovi dispositivi tecnologici consentono di elaborare dei percorsi didattici molto efficaci per affrontare le problematiche derivanti da DSA o handicap. La multimedialità e l'accessibilità insite in un computer o in un tablet dotati di idonei programmi didattici possono ridurre il divario di apprendimento tra studenti disabili e non, aggirando, per quanto possibile, gli ostacoli fisici o psicologici presenti;
- **auto-produzione di contenuti didattici:** le classi coinvolte nella sperimentazione avranno la possibilità di elaborare propri contenuti didattici attraverso l'utilizzo di piattaforme "wiki" e di poter condividere il proprio lavoro ottenendo in questo modo l'accesso anche a contenuti prodotti da altri utenti, arricchendo la propria e l'altrui conoscenza. ...;
- **avvicinamento alla metodologie di apprendimento a distanza:** l'apprendimento a distanza è sempre più utilizzato, soprattutto nelle università, per questo abituare gli studenti fin dall'inizio del loro percorso scolastico a un metodo di lavoro che si troveranno molto probabilmente a dover affrontare rappresenterà allo stesso tempo un vantaggio per i soggetti coinvolti e un'opportunità per verificare la validità dell'utilizzo dell'e-learning anche con studenti più giovani.

## FINALITÀ

Promuovere la ricerca di un modello didattico-metodologico, organizzativo per costituire un nuovo ambiente di apprendimento che:

- favorisca la progettazione di percorsi didattici che prevedano un uso consueto delle tecnologie che sono ormai strumenti utilizzati quotidianamente dagli studenti valorizzando le strumentalità tecnologiche che già gli alunni possiedono e consenta loro di acquisire una capacità critica di valutare le fonti, selezionare le informazioni, rielaborarle e utilizzarle

imparando a confrontarsi con la costante trasformazione dei linguaggi e la diffusione dei saperi;

- valutare l'impatto dell'utilizzo di tecnologie interattive per la didattica sul clima sociale e sulle relazioni che si instaurano rispetto a forme di apprendimento cooperativo.
- Produrre una documentazione utile per la trasferibilità delle esperienze.
- Promuovere la costituzione di una rete territoriale come comunità educante.
- Promuovere la costituzione di una comunità di pratiche in rete.
- Favorire la dimensione interdisciplinare dei saperi e la trasversalità delle abilità e delle competenze.
- Informazione e sensibilizzazione di docenti, famiglie e alunni sul pericolo di un uso distorto ed improprio della rete.

## **OBIETTIVI**

- Conoscere i nuovi linguaggi della tecnologia della comunicazione.
- Approfondire un uso consapevole analizzando rischi e pericoli delle culture digitali.
- Utilizzare le tecnologie digitali per una didattica inclusiva (disabilità, DSA, alunni italiano L2).
- Usare consapevolmente le tecnologie digitali per una didattica personalizzata (es: compiti, livelli di apprendimento...).
- Individuare buone pratiche nell'uso dei tablet nei percorsi di apprendimento curricolari.
- Utilizzare nuovi ambiti per lo scambio docente-discente.
- Favorire l'apprendimento cooperativo superando l'isolamento che l'uso della tecnologia può provocare.
- Superare il concetto di aula didattica come ambiente fisico.
- Favorire la relazionalità, l'interscambio scuola-famiglia.
- Condividere con alunni e famiglie un patto di politica d'uso accettabile dei tablet.
- Individuare nuovi ambiti di scambio e di comunicazione tra i docenti in particolare del consiglio di classe.

## **ATTIVITÀ E STRATEGIE**

- Uso interconnesso della LIM e dei tablet con attività didattiche che alternino momenti di lezione frontale con momenti di gruppo e individuali.
- Possibilità di organizzare e guidare le attività personalizzando (valorizzando le eccellenze e potenziando le risorse degli alunni con maggiori difficoltà). l'intervento del docente nei singoli tablet, differenziando i compiti per singoli o gruppi .
- Possibilità di condividere l'attività individuale con il gruppo classe favorendo lo scambio e il confronto.
- Possibilità di Costruire percorsi didattici disciplinari (learning object).
- Prevenzione e repressione dei reati compiuti tramite internet con particolare riguardo al divieto del gioco d'azzardo ai minori, pedopornografia, tutela privacy, diritto d'autore, ecommerce.

## **SOGGETTI COINVOLTI**

- Istituto Scolastico Comprensivo di Gabicce Mare e Gradara;
- Comune di Gradara.
- Comune di Gabicce Mare
- Università degli Studi di Urbino.
- Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale.
- Provincia di Pesaro-Urbino Assessorato alla Cultura e Assessorato alla Pubblica Istruzione.
- Polizia di Stato, Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni Marche.



## **SETTING TECNOLOGICO**

N. 2 lavagne interattive multimediali SMART BOARD SB 680 17”

N. 1 lavagna multimediale Promethean 17

N. 30 tablet Asus Transformer 101

N. 30 tablet Dicra tab971

## **SPONSORSHIP**

Gli Enti coinvolti, in base alle rispettive competenze e rapporti, si attiveranno per reperire i fondi necessari allo svolgimento delle azioni del progetto.

I numerosi aspetti innovativi, la possibile e auspicata replicabilità del progetto rendono plausibile un possibile interessamento di aziende del settore ICT e di realtà imprenditoriali legate al territorio.

## **COMUNICAZIONE**

Particolare attenzione sarà riservata all'aspetto di comunicazione delle azioni e dei risultati del progetto. Un ufficio stampa appositamente costituito seguirà costantemente gli sviluppi comunicando le attività svolte e i risultati ottenuti attraverso le seguenti azioni:

### **• I fase**

- Raccolta e utilizzo di materiale e immagini di corredo alla comunicazione.
- Stesura di comunicati stampa per la presentazione del progetto, mirati nello specifico al settore della didattica, al settore delle nuove tecnologie, al settore della disabilità.

### **• II fase**

- Coinvolgimento one to one delle singole testate.
- Creazione di successivi comunicati da inviare a giornali, radio, televisioni, siti e blog per illustrare gli sviluppi del progetto.
- Realizzazione, nel corso dell'anno scolastico, di video interviste ad esperti coinvolti nel progetto. Tali lavori confluiranno in un blog che sarà successivamente creato e che verrà poi gestito da insegnanti e studenti come diario di bordo dell'esperienza ARGG!.

### **• III fase**

- Monitoraggio stampa.
- Rassegna stampa in versione on-line e cartacea.

### ***Destinatari:***

---

Alunni della scuola secondaria di primo grado

### ***Tempi e modalità:***

---

Anno scolastico 2012/2013 – 2013/2014

### ***Referente***

---

Dott. Filippo Gaspari tel. 0541/823924

Dott.ssa Carmen Pacini tel. 0541-823904



## **EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Il mercoledì della frutta

Dall'OLIVO all'OLIO

“A tutta frutta !!! A tutta Verdura!!!”

Tutti al Self Service

Progetto 5-2-1-0

Le tradizioni a tavola

La mensa...informa

## IL MERCOLEDÌ DELLA FRUTTA

### **Progetto proposto da:**

AUSR Marche ZT 1 Pesaro U.O.S. Igiene della Nutrizione

Con il progetto, denominato "*Il mercoledì della frutta*", attivo nelle Marche già dall'A.S. 2008/2009 e ora anche inserito nel Piano Regionale della Prevenzione 2010-2012, si cerca di avviare i bambini al consumo di frutta come naturale protagonista dello spuntino di metà mattina.

Il progetto viene svolto con le stesse modalità in tutta la Regione Marche e vuole essere un primo intervento in risposta a quanto emerso dagli studi di sorveglianza nutrizionale nei bambini di età scolare.

In particolare, tra le *abitudini alimentari*, nella recentissima indagine nazionale *Okkio alla salute* (inserita nel Programma ministeriale Guadagnare salute e alla quale hanno dato un significativo apporto tutti i SIAN delle Marche), è risultato che nella nostra Provincia il 95% (nel 2008) e il 91% (nel 2010) dei bambini in età scolare consumano a scuola una merenda inadeguata, in genere troppo ricca.

### **Destinatari:**

Alunni della scuola dell'infanzia

Alunni della scuola primaria

Alunni della scuola secondaria di primo grado

### **Tempi e modalità:**

Anno scolastico 2012/2013 – 2013/2014

Il progetto prevede la fornitura, da parte del Comune, della merenda a base di frutta nella giornata del mercoledì per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Per gli alunni della scuola secondaria il progetto prevede l'invio di una lettera e opuscolo informativo alle famiglie che, se aderiscono, si impegnano a fornire ai propri figli, frutta come merenda di metà mattina, almeno un giorno a settimana: il mercoledì.

Partecipazione gratuita

### **Referente**

Comune di Gradara: Dott.ssa Carmen Pacini tel. 0541/823904

ASUR di Pesaro: Dott.ssa Elsa Ravaglia tel. 0721/424447



## Dall'OLIVO all'OLIO

***Progetto proposto da:***

---

Assessorato alla Pubblica Istruzione e Ambiente

Il progetto “Dall’olivo all’olio” prevede che venga effettuata nei mesi di ottobre e novembre, da parte degli alunni, la raccolta delle olive (esiste un posto meraviglioso di proprietà comunale che si chiama “Il giardino degli ulivi”). La raccolta si fa a mano o con l’aiuto di grossi pettini che rastrellano le olive dai rami. Successivamente le olive vengono portate al frantoio per ricavare l’olio che sarà utilizzato dalle cuoche della mensa per cucinare i piatti consumati dagli alunni stessi.

***Destinatari:***

---

Alunni scuola primaria

***Tempi e modalità:***

---

Ogni anno scolastico

Raccolta delle olive nei mesi di ottobre/novembre

Visita ai frantoi

Partecipazione gratuita

***Referente***

---

Dott.ssa Carmen Pacini tel. 0541/823904

## “A TUTTA FRUTTA !!! A TUTTA VERDURA!!!”

### *Progetto proposto da:*

---

Assessorato alla Pubblica Istruzione e Ambiente  
Ditta GEMOS COOP. SOC. via Seminario, n. 3 - Faenza

Il consumo giornaliero di frutta e verdura è fondamentale per conseguire efficienza e salute ed è recente l'acquisizione che l'adeguata assunzione di frutta e verdura è in grado di svolgere un'azione protettiva anche nei confronti dei danni provocati dai radicali liberi e verso le malattie. Nonostante ciò, l'utilizzo di questi alimenti, anche da parte dei bambini, non è sempre soddisfacente. L'obiettivo del progetto è quello di incentivare il consumo di questi alimenti.

### *Destinatari:*

---

Alunni della scuola dell'infanzia

### *Tempi e modalità:*

---

Anno scolastico 2012/2013 – 2013/2014

- n. 1 incontro con le insegnanti
- n. 2 animazioni per bambini

In un piccolo teatro allestito con l'ausilio del mobilio della scuola i bambini sono protagonisti e interagiscono con fantastici personaggi per trovare frutta e verdura scomparsi. Percorso didattico con giochi e filastrocche, degustazione di frutta e verdura.

### *Referente*

---

Dott.ssa Carmen Pacini tel. 0541/823904



## TUTTI AL SELF SERVICE

**Progetto proposto da:**

Assessorato alla Pubblica Istruzione e Ambiente  
Ditta GEMOS COOP. SOC. via Seminario, n. 3 - Faenza

Il progetto prevede l'organizzazione di un pranzo presso il Self Service Gemos di San Giovanni in Marignano. Tale iniziativa permette ai bambini di consumare autonomamente il pasto scorrendo il vassoio nella linea self service. Inoltre i cuochi del centro cottura faranno cotture a vista della pasta spiegando le ricette dei piatti e le tecniche di cottura.

**Destinatari:**

Scuola primaria

**Tempi e modalità:**

Anno scolastico 2012/2013 – 2013/2014

Pranzo presso Self Service Gemos di San Giovanni in Marignano

**Referente**

Dott.ssa Carmen Pacini tel. 0541/823904



## PROGETTO 5-2-1-0



### ***Progetto proposto da:***

---

Assessorato alla Pubblica Istruzione e Ambiente  
Ditta GEMOS COOP. SOC. via Seminario, n. 3 - Faenza

5-2-1-0 è una frase slogan riferita a messaggi diversi che consentono ai bambini di focalizzare l'attenzione sul fatto che fare ogni giorno le scelte giuste permette di sentirsi meglio, crescere bene, essere più forti e avere più energia.

Il codice segreto significa:

- 5 Mangiamo cinque porzioni ogni giorno di frutta (3) e verdura (2)
- 2 Dedichiamo al massimo 2 ore al giorno allo schermo: TV, videogiochi, play station o simili
- 1 Trascorriamo in movimento almeno un ora della nostra giornata (ad es. camminando per andare a scuola, giocando all'aria aperta con gli amici, facendo sport, etc..)
- 0 Zero bibite gassate e alimenti poco sani

Obiettivo del progetto è quello di promuovere tra i bambini comportamenti corretti per la prevenzione di malattia e per un maggior benessere.

### ***Destinatari:***

---

Alunni della scuola primaria

### ***Tempi e modalità:***

---

Anno scolastico 2012/2013 – 2013/2014

In aula si realizzerà un gioco a squadre utilizzando palloncini, matite, pennarelli e cartoncini attraverso cui si darà motivazione del codice segreto 5210.

I bambini decoreranno una maglietta con il numero che utilizzeranno per il gioco.

### ***Referente***

---

Dott.ssa Carmen Pacini tel. 0541/823904



## LE TRADIZIONI A TAVOLA

***Progetto proposto da:***

---

Assessorato alla Pubblica Istruzione e Ambiente  
Ditta GEMOS COOP. SOC. via Seminario, n. 3 - Faenza

Le tradizioni sono la nostra storia, attraverso di esse riusciamo a conoscere chi siamo e da dove veniamo.

Il progetto intende ripercorrere la storia locale attraverso la scoperta di ciò che mangiavano i nostri nonni facendo conoscere ai bambini le tradizioni e gli usi a tavola praticati nella nostra zona.

***Destinatari:***

---

Scuola primaria

***Tempi e modalità:***

---

Anno scolastico 2012/2013

I nonni saranno invitati a scuola per raccontare le tradizioni e gli usi locali.

Laboratori di cucina con le nonne

Realizzazione del menù con piatti tipici della tradizione locale e servito a mensa

***Referente***

---

Dott.ssa Carmen Pacini tel. 0541/823904



## LA MENSA...INFORMA

### *Progetto proposto da:*

---

Assessorato alla Pubblica Istruzione e Ambiente  
Ditta GEMOS COOP. SOC. via Seminario, n. 3 - Faenza

Il progetto prevede la realizzazione di alcuni incontri informativi con i genitori dedicati alle seguenti tematiche:

- criteri di preparazione del menù: portare a conoscenza le linee guida per la stesura dei menù scolastici e la loro applicazione;
- gli errori alimentari più comuni: scoprire quanto più possibile gli errori che comunemente vengono compiuti dai bambini e/o dai genitori in relazione all'alimentazione. Tali errori, a volte banali e/o non evidenti, possono portare in età adulta a problematiche inerenti la salute;
- gli altri pasti della giornata: scoprire quanto sia importante associare gli altri pasti della giornata al pranzo. Nello specifico verranno analizzate le problematiche relative a merendine, importanza della colazione e abbinamento della cena sulla base del pranzo.

### *Destinatari:*

---

Genitori della scuola dell'infanzia e della scuola primaria

### *Tempi e modalità:*

---

Anno scolastico 2012/2013 – 2013/2014

Incontro-dialogo con i genitori

### *Referente*

---

Dott.ssa Carmen Pacini tel. 0541/823904



## **IL LINGUAGGIO DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO**

Il teatro va scuola

Incontro... con la musica

Incontro...con gli strumenti musicali medioevali

## IL TEATRO VA A SCUOLA

### *Progetto proposto da:*

Assessorato alla Pubblica Istruzione e Ambiente

---

Il progetto prevede la realizzazione di uno spettacolo teatrale all'interno della scuola dell'infanzia. La motivazione di questa scelta è principalmente la convinzione che l'esperienza rappresenta un valore formativo e che consente di perseguire i seguenti obiettivi:

- presentare attraverso lo spettacolo un "contenuto" significativo in modo diretto ed emotivamente efficace;
- far conoscere una forma di arte antica e nobile;
- creare l'occasione di incontro con l'autore o una grande storia;
- trasmettere l'importanza e il piacere di condividere una "visione" in una dimensione interattiva e sociale.

### *Destinatari:*

Bambini della scuola dell'infanzia

---

### *Tempi e modalità:*

Ogni anno scolastico

---

n. 1 spettacolo teatrale a scuola

Partecipazione gratuita

### *Referente*

Dott.ssa Carmen Pacini tel. 0541/823904

---



## INCONTRO... CON LA MUSICA

### ***Progetto proposto da:***

Assessorato alla Pubblica Istruzione  
Corpo bandistico di Gradara

Il progetto prevede la presentazione di alcuni strumenti musicali attraverso anche una dimostrazione pratica. L'obiettivo del progetto è diffondere e sensibilizzare i bambini alla pratica e alla cultura della musica.

### ***Destinatari:***

Alunni della scuola primaria  
Alunni della scuola secondaria di primo grado

### ***Tempi e modalità:***

Ogni anno scolastico

n. 1 incontro con la scuola primaria  
n. 1 incontro con la scuola secondaria di primo grado  
sede: teatro o aula magna scuola primaria  
esibizione dell'orchestra  
Partecipazione gratuita

### ***Referente***

Comune di Gradara: Dott.ssa Carmen Pacini tel. 0541/823904  
Corpo bandistico: Maestro Dino Gnassi cell. 339/7886453



## INCONTRO...CON GLI STRUMENTI MUSICALI MEDIOEVALI

***Progetto proposto da:***

---

Assessorato alla Pubblica Istruzione

Il progetto prevede la presentazione di alcuni strumenti musicali medioevali attraverso anche una dimostrazione pratica. L'obiettivo del progetto è quello di diffondere la conoscenza di arti e discipline in uso nel medioevo, con particolare riferimento al XV secolo quindi all'alba del Rinascimento.

***Destinatari:***

---

Alunni della scuola primaria

Alunni della scuola secondaria di primo grado

***Tempi e modalità:***

---

Ogni anno scolastico

n. 1 incontro

Partecipazione gratuita

***Referente***

---

Coordinatore: Willem Peerik, cell. 347.7552274

Comune di Gradara: Filippo Gasperi tel. 0541.823924

## **PROMOZIONE DEL BENESSERE INDIVIDUALE E FAMILIARE**

DopolaScuola

Assistenza educativa domiciliare

Genitori insieme: per crescere con i propri figli

Le parole sulla separazione: gruppo di parola per genitori

Assistenza scolastica

Consulenza maieutica

Centro di ascolto passaparola

## DOPOLA SCUOLA

### ***Progetto proposto da:***

---

Assessorato alla Pubblica Istruzione  
In collaborazione con GRADARA INNOVA

Il servizio di doposcuola mira ad offrire una serie di strumenti ed opportunità affinché i bambini possano impiegare il loro tempo di studio adempiendo agli obblighi ed agli impegni legati alla frequenza scolastica, ma al tempo stesso divertendosi in un ambiente protetto e stimolante sotto il profilo socio-educativo.

Presso la struttura gli studenti possono trovare un ambiente sereno senza distrazioni che permetta loro di concentrarsi maggiormente nello studio ed avere il supporto dell'educatore.

L'obiettivo è quello di far acquisire un valido metodo di studio e di sviluppare una maggiore autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico.

### ***Destinatari:***

---

Alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado che hanno difficoltà scolastiche o che semplicemente esprimono la necessità di un aiuto nello svolgimento dei compiti pomeridiani.

### ***Tempi e modalità:***

---

Anno scolastico 2012/2013

Sede: Centro civico polivalente – via mercato, 10 Gradara  
Incontri pomeridiani: n. 2 settimanali  
Partecipazione gratuita

### ***Referente***

---

Gradara Innova: Dott.ssa Elisabetta Pesci tel. 0541/964673  
Comune di Gradara: Dott.ssa Carmen Pacini tel. 0541-823904





## ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE

### *Progetto proposto da:*

---

Assessorato alla Pubblica Istruzione

Gestito da: Cooperativa Sociale LABIRINTO di Pesaro

Il servizio prevede interventi di natura socio-educativa diretta, rivolti a singoli minori, a gruppi di minori e alle loro famiglie, prestati presso il domicilio del minore (in caso di intervento individuale) o al di fuori di esso in sedi operative autorizzate dall'Amministrazione Comunale e in collaborazione con servizi, istituzioni e organizzazioni del territorio.

Le finalità del servizio sono quelle di prevenire e rimuovere le cause di ordine psicologico, culturale, ambientale e sociale che possono provocare situazioni di emarginazione nell'ambiente di vita e di studio, garantendo il diritto al pieno sviluppo della personalità del minore nell'ambito della propria famiglia e della comunità locale.

Il servizio socio-educativo in favore di minori con famiglie in difficoltà deve offrire le seguenti prestazioni, interventi, attività:

1. di sostegno direttamente al minore in condizioni di disagio e/o disadattamento scolastico e socio-ambientale;
2. di sostegno alla famiglia nello svolgimento delle sue funzioni educative;
3. direttamente orientate al minore con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale e il rapporto con i membri del nucleo familiare e del contesto socio-ambientale;
4. tese a favorire il corretto inserimento del minore nelle strutture scolastico-educative e di formazione professionale;
5. rivolte a piccoli gruppi di minori con problematiche e bisogni analoghi a quanto espresso nei punti sopra descritti.

### *Destinatari:*

---

Minori con evidenti disagi scolastici;

Minori portatori di handicap psico-fisico;

Minori le cui famiglie si trovino in difficoltà temporanea ad esercitare la funzione educativa-genitoriale;

### *Tempi e modalità:*

---

Anno scolastico 2012/2013

Sede: domiciliare – strutture autorizzate

Incontri pomeridiani: n. 2 settimanali

Partecipazione gratuita

### *Referente*

---

Comune di Gradara: Dott.ssa Stefania Vicentini tel. 0541/823936

Comune di Gradara: Dott.ssa Carmen Pacini tel. 0541-823904



## GENITORI INSIEME: per crescere con i propri figli

### **Progetto proposto da:**

Assessorato alla Pubblica Istruzione e ATS1

“Attività di formazione-prevenzione per genitori con figli in età 6-15 anni”

**Descrizione:** percorsi formativi per gruppi di genitori attraverso cicli di incontri guidati da conduttori professionisti; con possibilità di partecipazione continuativa nel tempo. Cicli di 1° e 2° livello; possibilità di iniziative auto-gestite dai genitori partecipanti. Momento finale formativo a tema per tutti i partecipanti; eventuale evento pubblico iniziale.

**Finalità:** Affiancare i genitori nelle diverse fasi della crescita dei figli; rafforzare nei genitori la consapevolezza delle proprie capacità e risorse; incentivare spazi in cui le famiglie si pongano come soggetti attivi.

### **Obiettivi:**

1. **Formativo:** offrire conoscenze sui bisogni e caratteristiche dell'età evolutiva, condivisione di esperienze, accrescere la consapevolezza dei propri ruoli e stili educativi; accrescere le competenze genitoriali nella comunicazione e nella relazione con i figli.
2. **Relazionale:** creare occasioni di incontro, confronto, conoscenza tra genitori; favorire la costruzione di reti informali di solidarietà tra famiglie sul territorio.
3. **Di prevenzione,** nei confronti del crescente isolamento di tante famiglie, spesso mancano di strumenti per fronteggiare le normali difficoltà legate alla crescita dei figli, terreno favorevole al disagio nei figli, rilevabile in particolare in fasi critiche dello sviluppo.
4. **Di cittadinanza attiva:** il percorso dei gruppi incentiva la nascita di reti di cittadinanza attiva di famiglie sul territorio; apre spazi per una relazione di fiducia tra famiglie e istituzioni.

Il progetto si integra con le altre progettazioni di sostegno alle funzioni genitoriali per evitare dispersione di risorse. È un “progetto d’insieme” dinamico ed intende rispondere ai nuovi bisogni delle famiglie.

### **Destinatari:**

Genitori degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado

### **Tempi e modalità:**

Anno scolastico 2012/2013

Incontri di formazione per genitori: incontri complessivi n. 7 con cadenza settimanale

Orario serale: 21.00 – 23.00

I gruppi saranno formati secondo la fascia d'età dei figli

Sede a Gradara o Comune limitrofo

Partecipazione gratuita

### **Referente**

Comune di Gradara: Dott.ssa Carmen Pacini tel. 0541/823904

ATS1: Dott.ssa Maria Rosa Gudiano tel. 338/6681217



## LE PAROLE SULLA SEPARAZIONE: gruppo di parola per genitori

### ***Progetto proposto da:***

Assessorato alla Pubblica Istruzione e ATS1

---

Progetto rivolto a genitori che stanno vivendo il difficile periodo della separazione.

Si tratta di 4 incontri per un gruppo di genitori separati o in via di separazione, che offra loro sostegno e possibilità di confrontarsi sui delicati aspetti di questa difficile transizione familiare.

### ***Destinatari:***

Genitori dei bambini frequentanti l'asilo nido e la scuola dell'infanzia.  
Genitori degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado

---

### ***Tempi e modalità:***

Anno scolastico 2012/2013

Gruppo di Parola per genitori: incontri complessivi n. 4

Partecipazione: 25-30 genitori

Orario serale

Sede a Montecchio

Partecipazione gratuita

### ***Referente***

ATS1: Dott.ssa Maria Rosa Gudiano tel. 338/6681217

Comune di Gradara: Dott.ssa Carmen Pacini tel. 0541/823904

---



## ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA

### *Progetto proposto da:*

Assessorato alla Pubblica Istruzione

Gestito da: Cooperativa Sociale LABIRINTO di Pesaro

Il servizio prevede interventi di sostegno educativo scolastico rivolti a singoli minori e/o a gruppi di minori, prestati presso le sedi scolastiche.

Il servizio di assistenza scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, integrando il sostegno scolastico durante tutti i momenti, nessuno escluso, della vita scolastica, sia nella scuola che nelle attività esterne organizzate dalla scuola.

In particolare, il servizio è finalizzato a:

- Promuovere lo sviluppo psico-fisico dell'alunno attraverso interventi assistenziali e/o educativi individualizzati che agiscano sull'autonomia personale e sulle capacità di relazione e socializzazione;
- Favorire l'inserimento e la partecipazione scolastica dell'alunno sostenendone l'integrazione e assicurando loro la necessaria assistenza tramite stimoli di natura educativa;
- Sviluppare una rete di collaborazione con le associazioni e le agenzie educative per garantire una maggiore integrazione attraverso progetti da realizzarsi con e sul territorio;
- Promuovere l'integrazione dell'alunno nei diversi ambiti di vita: familiare, socio-ricreativa, e socio-occupazionale.

### *Destinatari:*

Alunni della scuola primaria

Alunni della scuola secondaria di primo grado

### *Tempi e modalità:*

Ogni anno scolastico

Gli educatori incaricati svolto l'attività presso le sedi scolastiche secondo i criteri stabiliti da apposito tavolo tecnico di lavoro.

Partecipazione gratuita

### *Referente*

Comune di Gradara: Dott.ssa Stefania Vicentini tel. 0541/823936



## CONSULENZA MAIEUTICA

### *Progetto proposto da:*

Assessorato alla Pubblica Istruzione e ATS1

In collaborazione con l'ATS1 si dà continuità al servizio di “**Consulenza ad approccio maieutico**”, a favore dei genitori e del personale che opera all'interno della struttura scolastica.

Il servizio ha il fine di offrire **una consulenza specialistica che aiuti ad osservare, capire ed interpretare correttamente le situazioni di disagio che si possono creare nelle relazioni** (genitori / figli, insegnanti / alunni, insegnanti / genitori...) e ad individuare le linee di azione più appropriate per superare il problema.

In pratica si tratta di un importante sostegno professionale al ruolo educativo di insegnanti, genitori ed operatori scolastici che hanno la possibilità di portare in consulenza (individualmente o in gruppo) i conflitti, le difficoltà nelle relazioni, i blocchi operativi.

Gli interventi di consulenza sono curati e coordinati da **Paolo Ragusa**, Pedagogista del CPP di Piacenza.

Il Servizio di consulenza maieutica – che offre assistenza nell'impegno educativo e specifiche modalità di gestione dei conflitti - risponde alla sempre maggiore necessità di offrire competenza professionale in risposta all'emergenza pedagogica ed ai cambiamenti in corso. Si tratta di una specifica forma d'aiuto il cui obiettivo è, anzitutto, capire o leggere la situazione, comprendere “cosa sta succedendo” e, quindi, darsi un compito sostenibile che sappia “tirar fuori” le risorse adeguate e realisticamente in grado di fronteggiare la situazione.

Si tratta, pertanto, di un lavoro molto personalizzato che favorisce la scoperta di nuovi modi di leggere il conflitto e attiva le capacità necessarie per affrontarlo rispettando le caratteristiche soggettive di ogni persona.

### *Destinatari:*

Docenti e genitori degli alunni frequentanti le scuole di Gradara

### *Tempi e modalità:*

Anno scolastico 2012/2013

Il servizio a sede presso il Comune di Sant'Angelo in Zizzola, sala riunioni Biblioteca Comunale “F. Parri” – Piazza dei Quartieri n.1 – Montecchio.

Calendario ed orari: per informazioni telefonare presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune

Partecipazione gratuita

### *Referente*

Comune di Gradara: Dott.ssa Carmen Pacini tel. 0541/823904



## CENTRO DI ASCOLTO PASSAPAROLA



***Progetto proposto da:***

---

Assessorato alla Pubblica Istruzione e ATS1

Il Centro di Ascolto Passaparola rappresenta un nodo delle reti di interventi per la prevenzione del disagio e la promozione dell'agio del mondo giovanile. Tale servizio, rivolto ad adolescenti, strategicamente collocati presso il Campus scolastico di Pesaro, offre uno spazio di ascolto, esperto ma non giudicante, dove gli adolescenti possono approfondire la conoscenza di sè e il confronto con i coetanei e con adulti per loro significativi (genitori, insegnanti, educatori). L'equipe che gestisce il Centro, costituita da due psicologhe e una sociologa è a disposizione dei giovani, ma anche di genitori, insegnanti e operatori che lavorano o vivono a contatto con loro.

***Destinatari:***

---

Alunni, genitori e insegnanti della scuola secondaria di secondo grado

***Tempi e modalità:***

---

Anno scolastico 2012/2013

Per quanto riguarda le modalità di erogazione del servizio offerto dal Centro di Ascolto Passaparola saranno concordate con i dirigenti scolastici a settembre 2012, a tal fine si chiede di contattare la referente.

***Referente***

---

Romina Tamburini ATS1 lunedì-venerdì 15.30-18.30 giovedì 8.30-12.30 tel. 0721/454867, martedì e mercoledì 8.30-12.30 tel. 0721/387591 e-mail [r.tamburini@comune.pesaro.ps.it](mailto:r.tamburini@comune.pesaro.ps.it)

# **PROMOZIONE AFFIDO FAMILIARE**

UNA FAMIGLIA PER AMICA

## UNA FAMIGLIA PER AMICA

### Progetto proposto da:

Assessorato alla Pubblica Istruzione e ATS1 Equipe affido d'ambito

Il progetto consiste nella realizzazione di laboratori creativi manuali.

Le azioni del presente progetto verranno realizzate nei contesti scolastici dei Comuni dell'ambito Territoriale Sociale n. 1 di Pesaro.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra

### Obiettivo generale:

- diffondere l'informazione corretta dell'affido familiare e delle sue finalità per una risposta concreta di solidarietà a bambini o adolescenti in difficoltà
- sensibilizzare i cittadini alla problematica dell'affido familiare
- orientare coloro che stanno maturando la scelta dell'affido
- sostenere attraverso un'azione formativa e di supporto, i singoli e le coppie impegnate nel ruolo di affidatari
- far conoscere i contenuti della legge sull'affidamento

### Obiettivi e attività del progetto

- Attivazione dei laboratori creativi costituita dai genitori e bambini presso le aule della scuola, per la creazione di una rete famiglie
- Sensibilizzare gli insegnanti nelle scuole, genitori e scolari verso le problematiche connesse all'istituzionalizzazione dei minori, verso l'accoglienza di i minori in affido familiare o in casa famiglia, verso le cause che spingono all'abbandono del minore
- Informazione alle insegnanti sulle modalità di accesso al servizio affidi da diffondere alle famiglie

### Normativa di riferimento

- Legge 4 maggio 1983, n. 184 "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori";
- D.G.R. n. 869 del 17/06/2003 "Indirizzi in materia di interventi socio-sanitari territoriali relativi all'affido familiare di cui alla Legge 184/1983 e successive modificazioni (B.U.R. n. 59 del 7/07/2003);
- Convenzione Unica tra i Comuni dell'ATS1 di Pesaro, per la gestione associata di servizi sociali ed educativi ( art . 30 del D.lgs n. 267/2000);
- Convenzione tra l'equipe integrata affido familiare ATS1 di Pesaro e associazioni di volontariato finalizzato alla promozione dell'affido familiare.

### Risorse umane e materiali

Supervisione e tutoraggio svolto da parte dei componenti dell'equipe affidi alle insegnanti e ai soggetti coinvolti nel progetto

Individuazione nominativi delle insegnanti referenti del progetto con cui verranno concordate le attività

Materiali didattici per l'avvio dei laboratori



Coinvolgimento dei componenti dell'associazionismo privato in attività da concordare in itinere sotto la supervisione degli operatori referenti del progetto.

### Risultati

1. realizzazione di laboratori creativi;
2. realizzazione dei temi conduttori dei laboratori;
3. realizzazione di una esposizione dei lavori costruiti dai ragazzi e dai genitori a fine anno scolastico;
4. incontro pubblico alla fine dell'anno scolastico;
5. incontri di verifica intermedia e finale con i referenti del progetto e le insegnanti a cura del Servizio Affidi.

### Controllo e valutazione

Per il raggiungimento degli obiettivi l'equipe affidi valuterà congiuntamente alle insegnanti l'efficacia del servizio attivato.

Gli indicatori del processo sono:

- somministrazione di un questionario sul grado di soddisfazione delle famiglie che hanno aderito al progetto
- grado di partecipazione dei soggetti coinvolti
- numero di accessi di nuove famiglie che pervengono al servizio per richiedere dei colloqui informativi sull'affido da rilevare a fine anno scolastico.

### Destinatari:

---

Scuola dell'infanzia

Scuola primaria

Scuola secondaria di primo grado

### Tempi e modalità:

---

Ogni anno scolastico

Incontri da effettuare a novembre con le insegnanti e i rappresentanti dei genitori per concordare le attività di laboratorio

Verifica tra gennaio e febbraio per avviamento dei laboratori concordati

In itinere si prevedono a richiesta delle insegnanti degli incontri con i genitori che hanno aderito al progetto

Tra maggio e giugno incontro finale con i bambini, genitori e insegnanti che hanno partecipato al progetto e consegna dei lavori finali ai bambini

### Referente

---

Comuni dell'Ambito: assistente sociale Dott.ssa Stefania Vicentini tel. 0541/823936



## **SCHEDA DI ADESIONE E VERIFICA PROGETTI**

Scheda di adesione e verifica progetti

## **SCHEDA DI ADESIONE E VERIFICA**

### **TITOLO DEL PROGETTO**

---

SCUOLA: \_\_\_\_\_

CLASSE/I \_\_\_\_\_

N. ALUNNI PER CLASSE \_\_\_\_\_

INSEGNANTE DI RIFERIMENTO (indicare anche n. telefono ed e.mail personale)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

REFERENTE COMUNALE DEL PROGETTO (indicare anche n. telefono ed e.mail personale)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**PROGRAMMA DI MASSIMA**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





---

La pubblicazione è stata curata da Carmen Pacini  
Responsabile del Settore Servizi al Cittadino del Comune di Gradara

Finito di stampare ottobre 2012